



COMUNE DI TREVIGNANO

Provincia di Treviso

Prot.

Trevignano, 06/10/2021

OGGETTO: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO – PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO PER SPESE DI GESTIONE, INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO, INNOVAZIONE, ACQUISTO DI MACCHINARI, IMPIANTI, ARREDI, ATTREZZATURE, OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE – DAL 31 GENNAIO 2020 AL 30 GIUGNO 2021.

INDICE

1. Finalità ed obiettivi
2. Dotazione finanziaria e cumulabilità
3. Riferimenti normativi
4. Soggetti beneficiari
5. Interventi agevolabili
6. Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità
7. Caratteristiche dell'agevolazione
8. Modalità di presentazione delle richieste di contributo
9. Determinazione del contributo
10. Periodo di ammissibilità delle spese ed obblighi dei soggetti beneficiari
11. Regime di aiuto
12. Revoche, controlli e rinunce
13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali
14. Informazioni sul procedimento
15. Clausola di salvaguardia
16. Elenco allegati

ALLEGATI

- A) MODULO DI RICHIESTA CONTRIBUTO
- B) MODULO DI RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

1. Finalità ed obiettivi

Il presente bando è finalizzato a garantire il sostegno alle piccole e micro imprese che svolgono attività economiche, commerciali e artigianali con unità operativa (secondaria o principale) nel comune di Trevignano, mediante la concessione di contributi a fondo perduto per le spese, di gestione e investimento, sostenute dal 31/01/2020 al 30/06/2021.

Il contributo è concesso nel rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione, come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento U.E. n. 1303 del 17 dicembre 2013, e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

I fondi possono essere utilizzati per sostenere economicamente micro e piccole imprese, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per:

- Spese di gestione anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid 19
- Sostegno alla ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento ed innovazione
- Acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie ed impiantistiche.

2. Dotazione finanziaria e cumulabilità

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando è pari a euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

L'importo è ripartito tra tutti gli aventi diritto in base al numero delle istanze pervenute e all'ammontare delle spese ammissibilità sostenute dal 31 gennaio 2020 al 30 giugno 2021, secondo la graduatoria redatta con le modalità di cui all'art. 9 e viene concesso e liquidato al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Il presente contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, previste a livello comunale, regionale e nazionale, per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137.

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente bando, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 approvato con Comunicazione della Commissione Europea (2020/C 911/01), conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

3. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea:

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"; Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all' Allegato 1 "Definizione di PMI".

4. Soggetti beneficiari

Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro-imprese¹ svolte in ambito commerciale e artigianale con una sede operativa nel Comune di Trevignano, identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti requisiti:

- a) piccole e micro-imprese in ambito commerciale e artigianale che svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa, anche non principale, fisicamente ubicata nel territorio del Comune di Trevignano ovvero abbiano intrapreso nuove attività economiche nel territorio comunale intendendo per nuove attività quelle attivate e in esercizio nell'anno di erogazione del contributo;
- b) piccole e micro-imprese in ambito commerciale e artigianale che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) piccole e micro-imprese in ambito commerciale e artigianale che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- d) sono in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate e sono in situazione di regolarità con il pagamento dei tributi comunali, ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

Sono espressamente ESCLUSE dalla partecipazione al presente bando le seguenti categorie economico/produttive:

- Attività ed imprese del settore Finanziario e Assicurativo e di intermediazione mobiliare;
- Attività libero professionali (scientifiche, tecniche, commerciali, giuridiche, etc..)
- Le Società per Azioni;
- Esercizi di Sale Giochi, Compro Oro, Cali center e internet point;

5. Interventi agevolabili

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- Rilancio e riqualificazione di attività già esistenti;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e funzionale dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori a seguito dell'emergenza Covid-19 (protezione dei lavoratori, distanziamento sociale all'interno ed esterno delle strutture, pulizia e sanificazione, segnaletica ecc.); come previsto dal DPCM 24.09.2020;

¹ ai sensi della vigente normativa si definisce micro-impresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

6. Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità

Sono ammissibili i seguenti interventi:

A. Spese in conto capitale:

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee (es: arredo per plateatico);
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

B. Spese di parte corrente:

- Materiali e macchinari per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web ecc.;
- Servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Corsi di formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- Spese per adeguamento manuali aziendali ai protocolli Covid-19;
- Canoni di locazione per l'immobile sede dell'attività;
- Utenze e tributi comunali (spese di gestione da utenze tutte);
- Spese per materiale promozionale e pubblicitario;
- Attivazione nuovi servizi correlati all'attività o all'ampliamento della stessa (es. attività di consegna a domicilio, prenotazioni, vendita a distanza).

Non sono ammissibili:

- Le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- Costi di gestione aziendale (es.: consulenza e servizio elaborazione contabilità, consulenza paghe, consulenza bandi contributi, costi gestione conti correnti bancari, POS, ecc);
- Le spese per l'acquisto di beni usati, ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio); Le spese per personale dipendente.

I giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture, canoni di locazione, ecc...) da allegare all'istanza dovranno essere corredate da idonea documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (esempio, bonifico bancario, assegno, fatture quietanzate ecc.), pena l'esclusione della relativa spesa.

7. Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, al netto di IVA.

Non è prevista una soglia minima di investimento per avere accesso al contributo.

Il contributo, concesso sarà determinato sulla base di una graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, determinata attribuendo i punteggi di cui all'art. 9.

L'importo massimo del contributo sarà rapportato al numero delle domande presentate, valutate sulla base dei punteggi di cui alla griglia dell'art. 9) e del punteggio ottenuto ai sensi dell'art. 9).

Qualora si verificano economie sul totale del contributo disponibile di € 50.000,00 la somma sarà ulteriormente ripartita tra gli idonei aventi diritto. Pertanto l'importo del contributo potrà subire delle variazioni in base al numero di domande pervenute.

8. Modalità di presentazione delle richieste di contributo

La domanda per la concessione del contributo, redatta in carta semplice utilizzando i fac-simile allegati al presente Avviso (Allegati "A" e "B") dovrà pervenire al Comune di Trevignano, a pena di esclusione, dal **10 ottobre 2021** entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **31 Ottobre 2021**, con spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.trevignano@legalmail.it, precisando nell'oggetto: **"DOMANDA DI CONTRIBUTO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE DAL 31 GENNAIO 2020 AL 30 GIUGNO 2021"**.

La domanda deve essere spedita con una delle seguenti modalità:

- invio del file in formato PDF contenente la domanda (Allegati "A" e "B") sottoscritta con firma digitale o altro tipo di firma elettronica;
- invio del file in formato PDF contenente la scansione della domanda (Allegati "A" e "B") sottoscritta con firma autografa non autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.

Farà fede la data e l'ora di arrivo rilevata dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di Trevignano (ricevuta di avvenuta consegna per il candidato).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Per presentare domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata (Allegati "A" e "B"), scaricabile in formato word dal sito istituzionale del Comune: www.comune.trevignano.tv.it

9. Determinazione del contributo

Il contributo sarà attribuito sulla base di una graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, determinata attribuendo i punteggi con i criteri e le tipologie di seguito indicate:

Spese di gestione/attività	Punti assegnabili
1. Gestione straordinaria COVID - per attività che abbiano subito periodi di sospensione dell'attività principale, a seguito di provvedimenti restrittivi dalle Autorità competenti (DPCM e/o Ordinanze di varia natura)	30
2. Gestione straordinaria COVID - per attività <u>che non abbiano subito periodi di sospensione ma che svolgono un servizio sociale per il Comune (edicole, cartolibrari, negozi di vicinato, tabacchini (fino a 250 mg di vendita),</u> o per attività che abbiano subito limitazioni nell'utilizzo degli spazi disponibili, degli orari di apertura nonché nella modalità di svolgimento della propria attività o di attività secondarie o accessorie	20
3. Gestione straordinaria COVID - per attività che abbiano sostenuto costi aggiuntivi per la sanificazione dei locali e l'acquisto di DPI funzionali al corretto funzionamento della stessa	15
4. Gestione straordinaria COVID - per attività che dal 31 gennaio 2020 al 30 giugno 2021 abbiano attivato nuovi servizi correlati all'attività o all'ampliamento della stessa (es. attività di consegna a domicilio, prenotazioni, vendita a distanza)	10
5. Interventi legati alla promozione/valorizzazione turistica del territorio; progetti innovativi o comunque ad alto contenuto tecnologico	10
6. Altre spese di gestione non previste nelle voci precedenti	5
7. Avvio di una nuova attività economica ricadente nel Comune di Trevignano che riporti la registrazione della nuova Partita Iva oppure l'apertura di una nuova sede operativa, effettuata dal 31 gennaio 2020 al 30 giugno 2021	25
8. Perdita di fatturato	15

Criteri:

Punteggio

I. Importo degli investimenti e delle spese sostenute (punti 4, 5 e 6):

fino a 1.000 Euro	punti 5	Max 10 punti
oltre 1.000 Euro	punti 10	

II. Diminuzione del fatturato dal 31 gennaio 2020 al 30 giugno 2021 rispetto all'anno 2018 (punto 8):

fino al 15%	punti 10	Max 15 punti
oltre il 15%	punti 15	

III. Sospensione dell'attività dal 31 gennaio 2020 al 30 giugno 2021 a seguito di provvedimenti Statali e Regionali (punto 1):

fino a 2 mesi	punti 20	Max 30 punti
oltre 2 mesi	punti 30	

IV. Importo spese di gestione sostenute dal 31 gennaio 2020 al 30 giugno 2021 (punto 3):

fino a 1.000 Euro	punti 10	Max 15 punti
oltre 1.000 Euro	punti 15	

I contributi verranno suddivisi in 3 fasce, indicativamente con i seguenti importi presunti:

- fascia I: € 3.000,00 (indicativamente punteggio oltre 60/65 punti);
- fascia II: € 2.000,00 (indicativamente punteggio tra i 50/55 e i 60/65 punti);
- fascia III: € 1.000,00 (indicativamente punteggio inferiore ai 50/55 punti);

Il RUP provvederà a definire i punteggi di ciascuna fascia, sulla base dei criteri sopra descritti, dando priorità alle attività che hanno subito nel corso del periodo di riferimento le limitazioni maggiori dai provvedimenti emergenziali legati alla situazione di emergenza sanitaria da Covid19. La somma esatta del contributo verrà determinata sulla base delle domande pervenute e del riparto integrale delle somme disponibili.

Il Responsabile del procedimento con apposito provvedimento approva l'elenco delle domande ammesse e finanziate entro e non oltre il 15 novembre 2021; ai soggetti ammessi verrà data comunicazione scritta dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto tramite PEC.

La liquidazione del contributo verrà effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi

delle domande ammissibili.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'impresa - tramite PEC - ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente bando, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

10. Periodo di ammissibilità delle spese ed obblighi dei soggetti beneficiari

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti, fatturate e liquidate nel periodo:

31 gennaio 2020 – 30 giugno 2021

I soggetti beneficiari, pena la revoca dell'agevolazione, oltre a quanto specificato nei punti precedenti, sono tenuti a:

- Rendicontare le spese sostenute dal 31 gennaio 2020 al 30 giugno 2021; vedi griglia in calce
- Conservare la documentazione fiscale per un periodo di 10 anni;
- Mantenere la destinazione d'uso dei beni per 5 anni dalla data di concessione del contributo;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
- essere in regola con il versamento dei tributi comunali.

11. Regime di aiuto

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

12. Revoche, controlli e rinunce

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene revocato nel caso di:

- mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo; riscontro della mancanza o del venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis (Regolamento UE n. 1407/2013);

- rinuncia al contributo dandone comunicazione al Comune mediante raccomandata o PEC.

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti e Organismi competenti potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande e di eventuale integrazione. In caso di falsa dichiarazione, gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito e all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Si informa che, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e dal D. Lgs 10 Agosto 2018 n. 101, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

14. Informazioni sul procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando è il Geom. Paolo Favotto, presso il settore 4 – Territorio – Ambiente – Lavori Pubblici.

Per chiarimenti sui contenuti del Bando e la modalità di presentazione delle domande, contattare:

Ufficio Attività Produttive Comune di Trevignano: commercio@comune.trevignano.tv.it

- tel. 0423 672864 (Sartor Ketì)

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati, è pubblicata sul sito del Comune di Trevignano www.comune.trevignano.tv.it;

L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33.

15. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Trevignano che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento, per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

16. Elenco allegati

- Allegato A) Modulo richiesta di contributo
- Allegato B) Modulo di rendicontazione / richiesta di liquidazione

RIEPILOGO SCADENZE BANDO

Presentazione domande	Dal 10 ottobre 2021	al 31 ottobre 2021
Spese ammissibili	Dal 31 gennaio 2020	al 30 giugno 2021
Approvazione graduatoria	Dal 01 novembre 2021	al 15 novembre 2021
Invio PEC	Dal 15 novembre 2021	Al 30 novembre 2021

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Favotto geom. Paolo

(documento con firma digitale -D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii)